

Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio in Informatica

Classe L31-Scienze e Tecnologie Informatiche

Commento agli indicatori al 10/10/2020

Il CdS in Informatica dell'Università di Firenze ha registrato negli ultimi anni una forte attrattività, in linea con il dato relativo ai CdS della stessa classe sia a livello di area geografica che a livello nazionale, come evidenziato dai dati sugli immatricolati e sugli iscritti (indicatori iC00a e iC00b), dato confermato anche per l'anno accademico 2020/21 nonostante l'emergenza sanitaria Covid-19. Il dato relativo alla percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (indicatore iC03) mostra valori di poco inferiori al dato della classe mentre il dato sugli iscritti stranieri evidenzia invece una tendenza opposta (si veda il successivo indicatore iC12). Questo è confermato dai dati presenti nel quadro C1 SUA 2020, forniti dall'Ateneo e aggiornati a settembre 2020, sugli iscritti al I anno residenti in altre regioni o stranieri, che mostrano percentuali che variano tra il 21% e il 26% negli anni accademici 2014/15-2019/20.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica (Gruppo A), la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS è inferiore al dato della classe a livello nazionale ma non si discosta molto dal valore della classe a livello di area geografica (indicatore iC01); per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (indicatore iC02), per il 2019 si ha un valore in crescita, superiore a quello della classe. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso rimane invece piuttosto bassa (indicatore iC17). In linea o superiori alla classe i dati relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (indicatori iC06) con una percentuale nettamente superiore in particolare per gli anni 2018 e 2019. Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E e Percorso di studio e regolarità delle carriere) confermano il dato non pienamente soddisfacente dell'indicatore iC01 sulla progressione della carriera oltre ad evidenziare la criticità degli abbandoni tra il primo e il secondo anno (indicatore iC14); quest'ultimo comunque non si discosta molto dal valore della classe a livello di area geografica. Si osserva comunque dal 2014 al 2016 una diminuzione della percentuale degli abbandoni dopo N+1 anni (indicatore iC24, N corrisponde alla durata normale del CdS) con una lieve inversione negli anni 2017 e 2018. Come già evidenziato nella scheda SMA compilata nel 2019, si ritiene che all'origine di questi problemi vi possa essere una non corretta percezione della tipologia degli studi e dell'impegno richiesto nell'ambito dei CdS in Informatica. Per questo motivo il CdS presta molta attenzione all'attività di orientamento in ingresso, con l'obiettivo di attrarre studenti più consapevoli e motivati, ai risultati dei test di autovalutazione, all'attività di tutoraggio in itinere e ha avviato un processo di razionalizzazione degli appelli d'esame per evitare sovrapposizioni. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si aggira intorno al 90%, con una lieve flessione nel 2019 (indicatore iC25).

Gli indicatori iC10 e iC11 relativi all'internazionalizzazione (Gruppo B) non sono molto soddisfacenti, a parte il dato sulla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti che per il 2018 è in crescita e in linea con quello della classe (indicatore iC10); si segnala invece che la percentuale di studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero negli anni dal 2015 al 2019 risulta nettamente superiore al dato relativo ai CdS della stessa classe sia a livello di area geografica che a livello nazionale (indicatore iC12); in particolare, nel 2018 si ha un valore che è pari al triplo di quello della classe e al doppio di quello della classe a livello di area geografica, mentre nel 2019 il valore è di poco inferiore al doppio di quello della classe.

Infine, per quanto riguarda la qualificazione del corpo docente, si evidenzia che sia la percentuale di docenti di ruolo, indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, sia la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza

erogata, sono molto alte e superiori ai valori della classe (indicatori iC08, iC19). Il dato sulla consistenza del corpo docente mostra un rapporto studenti/docenti superiore a quello dei valori della classe (indicatori iC27 e iC28).

Rispetto ai valori degli indicatori commentati nella Scheda di Monitoraggio compilata nel 2019, persistono le criticità relative alla progressione di carriera e agli abbandoni (indicatori iC01 e iC14) e, purtroppo, l'emergenza sanitaria Covid-19 che ha coinvolto buona parte del II semestre dell'anno accademico 2019/20 e del semestre corrente, potrà presumibilmente avere delle conseguenze negative su questi aspetti. Si hanno invece risultati incoraggianti relativamente al numero di laureati entro la durata normale del CdS (indicatore iC02), al numero di laureati occupati a un anno dal titolo (indicatori iC06) e all'internazionalizzazione (indicatore iC12); si conferma alta l'attrattività del CdS (indicatori iC00a e iC00b).

Redatto dal Gruppo di Riesame del CdS in Informatica.

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio del 12 novembre 2020.